



ARCIGAY*GIOVANI - PRIMA AGORÀ': GAIAMENTE ATTIVISTE

Documento Programmatico

"Noi abbiamo il gaio compito di reinterpretare tutto dal nostro punto di vista" M. Mieli

Organizzazione

Arcigay Giovani si configura come un coordinamento interno per l'elaborazione delle politiche giovanili di Arcigay . Ad esso partecipano le socie ed i soci Arcigay under 28 e per la realizzazione delle sue attività fa riferimento ai coordinatori dei Gruppi Giovani territoriali, individuati nel rispetto delle competenze e delle peculiarità dei Comitati Territoriali e agli organi dirigenti delle associazioni studentesche e giovanili affiliate ad Arcigay.

HA IL COMPITO DI:

- facilitare la comunicazione e la collaborazione interna al coordinamento tra: Gruppi Giovani locali dei comitati territoriali, Associazioni studentesche LGBT affiliate e Associazioni giovanili LGBT affiliate;
- elaborare le politiche giovanili interne all'Associazione.

GLI OBIETTIVI DI ARCIGAY GIOVANI SONO:

- investire sulle risorse umane giovanili, in un'ottica di empowerment individuale ed associativo, nell'interesse futuro dell'Associazione;
- creare uno spazio protetto di confronto, crescita e condivisione tra i/le componenti di Arcigay Giovani;
- favorire il miglior sviluppo e svolgimento possibile delle attività giovanili di Arcigay rispettando le specificità e le esigenze territoriali;

- sviluppare strategie condivise proponibili a livello locale che diano visibilità al network;
- fornire ai Gruppi Giovani territoriali, attraverso la condivisione delle esperienze, buone pratiche e strumenti utili.
- promuovere la condivisione, la collaborazione e il confronto con tutte le esperienze giovanili della comunità LGBT;

I MEZZI ATTRAVERSO I QUALI ARCIGAY GIOVANI RAGGIUNGE GLI OBIETTIVI SONO:

- incontro programmatico nazionale da tenersi possibilmente una volta all'anno;
- strategie di comunicazione interna (Mailing List, Fleep, Quip, Dropbox, Social Networks, ecc.);
- attivazioni di sinergie e collaborazioni con e associazioni locali e nazionali, giovanili e non, al fine di consolidare strategie politiche condivise;
- attività in cooperazione tra Gruppi Giovani e tra associazioni studentesche e giovanili LGBT affiliate ad Arcigay.

COORDINATORI DI ARCIGAY GIOVANI

I Coordinatori Nazionali sono proposti dalla Segreteria Nazionale, dietro consultazione del Network Arcigay Giovani e nominati dal Consiglio Nazionale, hanno il ruolo di coordinare i lavori del network nazionale e di garanzia del benessere dei gruppi giovani locali.

Comunicazione

Tornando nello specifico alle azioni secondo cui si articola il raggiungimento degli obiettivi di Arcigay Giovani partiamo da alcune considerazioni sulla comunicazione.

Una buona comunicazione è uno strumento utile per creare un ambiente inclusivo per tutt*, vanno quindi individuate strategie di comunicazione che siano coinvolgenti e rispettose delle individualità.

E' necessario far sapere che esiste un servizio dedicato ai giovani, che risponde alle loro necessità, che tratta i temi LGBT focalizzandosi sugli ambiti giovanili.

#SOCIAL

Intervenire per pubblicizzare gli eventi e le attività promosse dalle singole realtà sui principali canali di comunicazione social. **Facebook** è attualmente quello più rile-

vante, ma deve al suo interno comprendere strumenti diversificati per rispettare le volontà di tutt*. Nello specifico, tutti dovrebbero avere uno spazio come la **Fan Page**, accessibile ad ogni utente, in cui pubblicizzare tutte le attività, sia quelle da svolgere che quelle svolte, in modo da creare uno storico dei progetti. Dovendo tutelare tutti i suoi componenti, con particolare riferimento a Coming Out e visibilità individuale, spesso i gruppi hanno anche la necessità di utilizzare uno strumento come il **Gruppo Segreto**, con contenuti e documenti riservati soltanto ai frequentanti. L'utilizzo di altri canali social e piattaforme di incontri online come **Grindr, Brenda, GayRomeo** e simili, con un profilo istituzionale, si è dimostrato utile per intercettare ed informare del servizio un'utenza diversa da quella dei canali standard.

PARTECIPAZIONE

Il coinvolgimento diretto delle persone può essere ottenuto attraverso incontri che prevedano la partecipazione attiva delle stesse, evitando situazioni di eccessiva frontalità. Per mantenere alto l'interesse delle persone che già compongono il gruppo, c'è bisogno di un confronto diretto tramite attività specifiche e creative come giochi di ruolo, gruppi tematici, strumenti video per sviluppare un dibattito e produrre materiale audiovisivo, coinvolgendo lo stesso. Questa azione deve essere accompagnata da materiale divulgativo e informativo (volantini, flyer e simili) per il raggiungimento di nuovi possibili partecipanti dall'esterno.

IDENTITÀ

Pur tenendo conto delle peculiarità delle singole realtà, è opportuno utilizzare l'elemento grafico distintivo da inserire in tutti i canali di comunicazione, cartacei e online, utilizzati dallo stesso gruppo, così da rendere immediatamente riconoscibile il contesto delle attività. La creazione di un'identità nazionale condivisa può essere un buon punto di inizio per essere più visibili all'interno del mondo giovanile.

CAMPAGNA

Arcigay Giovani dovrebbe sviluppare campagne di respiro nazionale, a cui i vari Comitati possano apportare il loro contributo in base alle proprie possibilità e necessità contestuali, ma che comunque diano delle linee guida e degli strumenti base per un'attività condivisa in un'ottica di rete. Sul livello locale invece, l'utilizzo di un elemento identificativo costante su tutta la campagna, può aiutare a rendere immediatamente riconoscibile il target a cui è indirizzato il messaggio.

ALTRICANALI

Oltre a quelle elencate, le strategie utili per una comunicazione più inclusiva possono riguardare altri mezzi come quello radiofonico. Attraverso particolari format radio è possibile informare e sensibilizzare gli ascoltatori sui temi LGBT, in particolare dedicando uno spazio di approfondimento che affronti gli argomenti del mondo giovanile. Un ulteriore strumento di informazione può essere individuato nella modalità del Forum online, che è accessibile senza registrazione e i cui contenuti sono fruibili da tutt*, e che costituisce, quindi, un ottimo contenitore dei materiali sviluppati senza causare problemi per la visibilità.

Formazione

"I giovani non sono il futuro, ma sono il presente"

Arcigay Giovani ritiene fondamentale il tema della formazione da proporre ai vari gruppi locali come strumento per valorizzare le attitudini degli attivisti e ampliare conoscenze, abilità e competenze degli stessi.

ASPETTATIVE DEL SINGOLO ATTIVISTA

- Acquisire giuste e corrette informazioni su identità sessuale, salute e benessere, bullismo, diritti;
- Imparare ad utilizzare una terminologia corretta e consapevole;
- Apprendere le modalità di gestione di un gruppo e problem solving;
- Saper utilizzare gli strumenti a disposizione del singolo gruppo per creare reti od inserirsi in reti già esistenti.
- Trovare uno spazio proprio di riflessione personale, una dimensione libera dal giudizio in cui si possa esprimere liberamente il dubbio e la leggerezza, per cui ogni attivista impari anche a prendersi meno sul serio.
- Apprendere come gestire i conflitti (interni ed esterni all'associazione e/o al gruppo giovani)
- Avere consapevolezza del proprio ruolo all'interno del proprio gruppo e all'interno di Arcigay.

ASPETTATIVE DEI GRUPPI LOCALI

- Differenziazione della formazione necessaria a gestire le attività giovanili rispetto a quella richiesta per la gestione delle attività di intervento nelle scuole.

- Formazione dei futuri dirigenti delle associazioni.
- Formazione interna continua, atta ad accogliere i nuovi attivisti che si avvicinano per la prima volta alla militanza nei gruppi tematici territoriali, volta anche a far fronte al naturale turnover.
- Conoscenza e aderenza alle specificità territoriali: ogni realtà si adatta a spazi, tempi e risorse (umane e materiali) specifici del territorio e saper sfruttare al meglio le potenzialità che essi offrono.

1. Formazione su contenuti e tematiche

- a. Sapere, saper essere, saper fare;
- b. Identità sessuale (con particolare attenzione a tematiche finora trascurate, ad es. pansessualità, polisessualità, intersessualità, asessualità);
- c. Salute e Benessere (MST e prevenzione);
- d. Bullismo (stereotipi e pregiudizi, analisi del fenomeno e contromisure);
- e. Diritti (individuali, comunitari, dei migranti lgbt e metodologie di dissenso);
- f. Tematiche di genere (discriminazione, violenza, metodi di inclusione, destrutturazione del binarismo di genere e ricerca di nuovi modelli di riferimento);
- g. Educazione all'affettività (omogenitorialità, adozioni, transgenitorialità, famiglia e poliamore);
- h. Teorie queer

2. Formazione su metodi di organizzazione e gestione di gruppi

- a. Sapere, saper essere e saper fare;
- b. Comunicazione (interna ed esterna, assertività, utilizzo di strumenti);
- c. Gestione del conflitto (interno ed esterno all'associazione e/o al gruppo giovani);
- d. Problem solving;
- e. Empowerment

3. Formazione sullo stare insieme nell'associazione

- a. Analisi della struttura associativa
- b. Modalità di rapporto con l'organigramma associativo

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE E GIOVANILI GENERALISTE

Vogliamo orientare i rapporti tra Arcigay Giovani e le realtà giovanili e studentesche generaliste attraverso il **confronto**, venire a contatto con realtà, associative e non, la **collaborazione**, raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi e la **contaminazione** per lo scambio reciproco di idee e contenuti.

SCUOLA E UNIVERSITÀ

Arcigay Giovani propone di inserirsi in un'ottica di collaborazione e confronto con le **realtà associative studentesche**, siano esse medie o universitarie, al fine di pensare uno spazio di dialogo costruttivo per la realizzazione di eventi culturali, aggregativi e formativi, avvalendoci dell'uso dei sistemi comunicativi tradizionali e 2.0.

Vogliamo promuovere in tutti i territori l'uso parziale delle ore destinate allo svolgimento delle assemblee e delle ore extracurricolari alla realizzazione di **laboratori** condivisi finalizzati alla promozione della cultura e del rispetto delle differenze.

Arcigay Giovani si impegna alla produzione di **materiale informativo comune** con altri soggetti giovanili. Questo materiale servirà alla divulgazione delle informazioni, alla crescita personale e all'avvicinamento alle tematiche LGBT, favorendo momenti di discussioni spontanee nell'ambito delle assemblee scolastiche e nelle altre forme di autogestione degli studenti.

Nel contesto universitario intendiamo realizzare una **rete operativa** per la trattazione di tematiche sociali e culturali di comune interesse.

Si richiede alle università l'adeguamento alle politiche di genere LGBT, mediante l'inserimento nel sito ufficiale dell'ateneo, tra i servizi offerti agli studenti, un riferimento alla **rete di supporto** della comunità LGBT locale, nonché la distribuzione di materiale informativo al momento dell'immatricolazione.

Nel rispetto della tutela della privacy di persone che stiano effettuando il percorso di transizione si propone l'adozione di consoni **libretti e documenti universitari** di riconoscimento. Essi devono riportare l'eventuale fotografia e le generalità che nel momento del percorso universitario corrispondano all'immagine e lo stato della persona autodeterminati dalla studentessa o dallo studente (seppur essi non corrispondano a quelli anagrafici).

In ultimo, Arcigay Giovani, al fine di contribuire alla maturazione della consapevolezza di ognuno di essere non solo cittadino italiano ma anche europeo, propone

la propria partnership per la partecipazione alle innumerevoli iniziative promosse dall'Unione Europea per la tutela dei diritti e contro tutte le discriminazioni, in ossequio al rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla CEDU.

Benessere

' 'Bisogna esercitare ciò che procura la felicità, perché se abbiamo questa, abbiamo tutto, ma se manca, facciamo di tutto per averla.' ' Epicuro.

Secondo l'OMS, "Il benessere è lo stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale di ben-essere che consente alle persone di raggiungere e mantenere il loro potenziale personale nella società."

L'idea di benessere di Arcigay Giovani è quella di permettere alla persona di definirsi, conoscersi e autodeterminarsi in uno spazio fisico ed emotivo protetto attraverso l'espressione della propria identità in evoluzione e il confronto con gli individui, che lo compongono.

Arcigay Giovani è un gruppo di pari che ha tra i suoi scopi fondamentali quello di fornire gli strumenti per raggiungere una coscienza e consapevolezza di sé e degli altri, per consolidare l'idea di comunità, così da formare un ambiente sereno e accogliente.

Il benessere del Arcigay Giovani parte dalla capacità di coinvolgere i ragazzi e le ragazze nelle sue attività e riunioni. Ruolo fondamentale dei coordinatori, coadiuvati dai volontari giovani, è creare un gruppo solido e positivo che invogli giovani, ancora esterni all'associazione, a far parte della comunità in maniera propositiva.

MODALITÀ DI ACCOGLIENZA

- Informare i giovani delle iniziative e riunioni di Arcigay Giovani sui territori in maniera diretta.
- Coinvolgere in maniera costruttiva coloro i/le quali sono restii* a partecipare a riunioni ed iniziative per motivi legati a visibilità: attraverso incontri e dialoghi cercare di distruggere quelle che sono le barriere dettate da pregiudizi e paure.
- Nella maniera più adeguata agli individui in considerazione, coinvolgere tutte e tutti.

- Le riunioni sono strutturate in maniera tale da offrire sia opportunità di dialogo e dibattito costruttivo che momenti di formazione ed informazione.
- Iniziare le riunioni con presentazioni indirizzate a "rompere il ghiaccio" ed a presentarsi in maniera propria e personale.
- Dare la possibilità ad ognuno di esprimersi liberamente.
- Utilizzare un linguaggio responsabile, attento ed adeguatamente puntuale.
- Obiettivo principale è quello di abbattere pregiudizi: il diritto al benessere è inalienabile.
- Attenuare le diversità per creare un ambiente neutro accogliente in una condizione amicale con un contesto familiare ed esaltare le varietà.

UTILIZZARE STRUMENTI DI ACCOGLIENZA

Libertà di espressione della propria identità di genere, creare confronto e scambio (i pregiudizi e gli stereotipi vivono in tutte le realtà; offrire testimonianze dirette, proprie e/o di terzi), dare la possibilità, nel caso in cui sia necessario, di attingere ad un servizio di confronto con uno/una psicolog*.

TEMI DEGLI INCONTRI

Nel corso degli incontri, spaziare i temi da trattare nella maniera più ampia possibile, così da coinvolgere tutt*. Aspetto importante della riunione è quello di favorire il percorso di evoluzione personale e dare degli strumenti adeguati per questo.

Disincentivare l'auto-ghettizzazione, proiettarsi sempre all'esterno e rispettare i limiti altrui, senza avanzare pretese. Creare orgoglio personale e collettivo, un benessere dell'identità, sempre finalizzato all'arricchimento culturale.

RETE DI BENESSERE

Creazione di una rete di collaborazione tra i gruppi giovani, che vada ad arricchire e velocizzare il confronto su pratiche comuni di accoglienza e garantire la stessa per ragazz* nel caso di spostamenti sul territorio nazionale.

SOCIALIZZAZIONE E INTEGRAZIONE

Al fine di rendere il gruppo il più coeso e sereno possibile ci si propone di fare esperienze di aggregazione, esterne alla realtà della riunione formale ed al di fuori dei luoghi associativi, per dare a tutt* la consapevolezza della sicurezza di una comunità LGBT.

Salute

Arcigay Giovani tutela il benessere della persona attraverso la promozione della salute sessuale all'interno della comunità giovanile LGBT, avvalendosi dell'aiuto, ove presente, dei gruppi salute del comitato di appartenenza.

Il bisogno di occuparci di questo tema nasce dalla necessità di reinterpretare l'attività di prevenzione già svolta dall'associazione in chiave innovativa, da Arcigay Giovani per i giovani.

SALUTE SESSUALE

Per "salute sessuale" si intende lo stato di **benessere che concerne la sessualità** lungo tutto l'arco della vita, e coinvolge la sua dimensione fisica, emotiva, mentale, sociale e spirituale. La salute sessuale è un elemento intrinseco della salute umana e si basa su un approccio positivo, giusto e rispettoso alla sessualità, alle relazioni e alla riproduzione; un approccio libero da costrizioni, paure, discriminazioni, stigmi, pudori e violenze. Include: la capacità di comprendere i vantaggi, i rischi e le responsabilità legate all'attività sessuale; la prevenzione e la cura di malattie e altre spiacevoli conseguenze; e la possibilità di avere una vita sessuale soddisfacente. La salute sessuale è condizionata dal contesto socioeconomico e culturale- ivi compresi le linee di condotta, le consuetudini ed il servizio pubblico- che sostiene la salute degli individui, delle famiglie, e della comunità.

Center for Disease Control

La salute sessuale assieme alla sconfitta dell'**omofobia interiorizzata** è mezzo imprescindibile per rendere efficace qualsiasi strategia di prevenzione delle IST.

Nel processo di crescita dell'individuo e dei Gruppi Giovani, il network giovanile ritiene fondamentale:

- Acquisire confidenza con la propria sfera sessuale;
- Conoscere le strategie di prevenzione delle IST rivolta a tutte le realtà LGBT, con particolare attenzione alla vulnerabilità dei giovani MSM ma senza trascurare il mondo femminile, transessuale e intersessuale;
- Eliminazione dello stigma associato alla sieropositività con particolare attenzione alle problematiche vissute dalle coppie sierodiscordanti;
- Promuovere la visibilità delle tematiche relative alle disabilità e sessualità e di contribuire così all'affermazione personale e sociale dei disabili;

PREVENZIONE PER UNA GIOVANE COMUNITÀ VULNERABILE

Siamo consapevoli che come comunità LGBT, ma soprattutto come **giovane comunità MSM**, siamo più vulnerabili alle IST e in particolare all'HIV (considerazioni supportate dai dati dell'ISS con riferimento al notiziario volume26-n9,-supplemento1 del 2013, e volume27-n4 del 2014).

Prendere coscienza della nostra **vulnerabilità** è il primo passo verso l'elaborazione di buone pratiche di prevenzione, che vedano affiancate alla promozione del sesso sicuro lo svolgimento regolare dei test per le principali IST in quanto non si può sottovalutare il contributo di altre pratiche sessuali rispetto al sesso anale come causa della maggiore prevalenza ed incidenza delle IST nella nostra comunità (Nash JL, Hocking JS, Read TRH, et al. Sex Transm Infect 2014; 90:55-57).

EDUCARE E FORMARE PER PREVENIRE

Arcigay Giovani ritiene che sia importante far trattare questi argomenti da persone coetanee in quanto è più efficace ed economico utilizzare una strategia di Peer-Education; partendo da questa considerazione sarebbe auspicabile chiedere una collaborazione con il SISM (Segretariato Italiano Studenti di Medicina) associazione già presente su tutto il territorio nazionale e che svolge attività di peer-education nelle scuole.

Riteniamo inoltre necessario che il network nazionale debba promuovere **specifiche strategie di formazione** sulla salute dirette ai giovani attivisti dell'associazione affinché questi possano essere capaci di trattare l'argomento a 360° ed in modo esaustivo sia per quanto riguarda le strategie di prevenzione che la negoziazione delle stesse. Sull'argomento portiamo l'ottimo esempio del laboratorio "Pratiche Positive" promosso in passato da ARCIGAY.

Come obiettivo a breve termine ci proponiamo di creare un **vademecum** con materiale informativo già esistente che venga organizzato e reso più facilmente consultabile, inoltre riteniamo utile una condivisione delle esperienze virtuose messe in pratica dai vari comitati riuscendo a fornire una raccolta delle iniziative da cui poter prendere ispirazione per adattarle ai propri territori. Ci impegnamo a mettere sempre a disposizione del gruppo giovani **strumenti di prevenzione** come preservativi, lubrificante, femidom e dental dams. Considerando la complessità e l'ampiezza dell'argomento trattato, Arcigay Giovani caldeggia i coordinatori/referenti locali al **confronto continuo con esperti** della materia, professionalità mediche, attivisti specializzati delle associazioni LGBT e soprattutto associazioni di pazienti.

E' compito del giovane attivista opportunamente formato **affrontare il tema della sessualità** nel modo più completo possibile, rapportandosi alla propria realtà locale e venendo incontro alle esigenze del proprio gruppo.